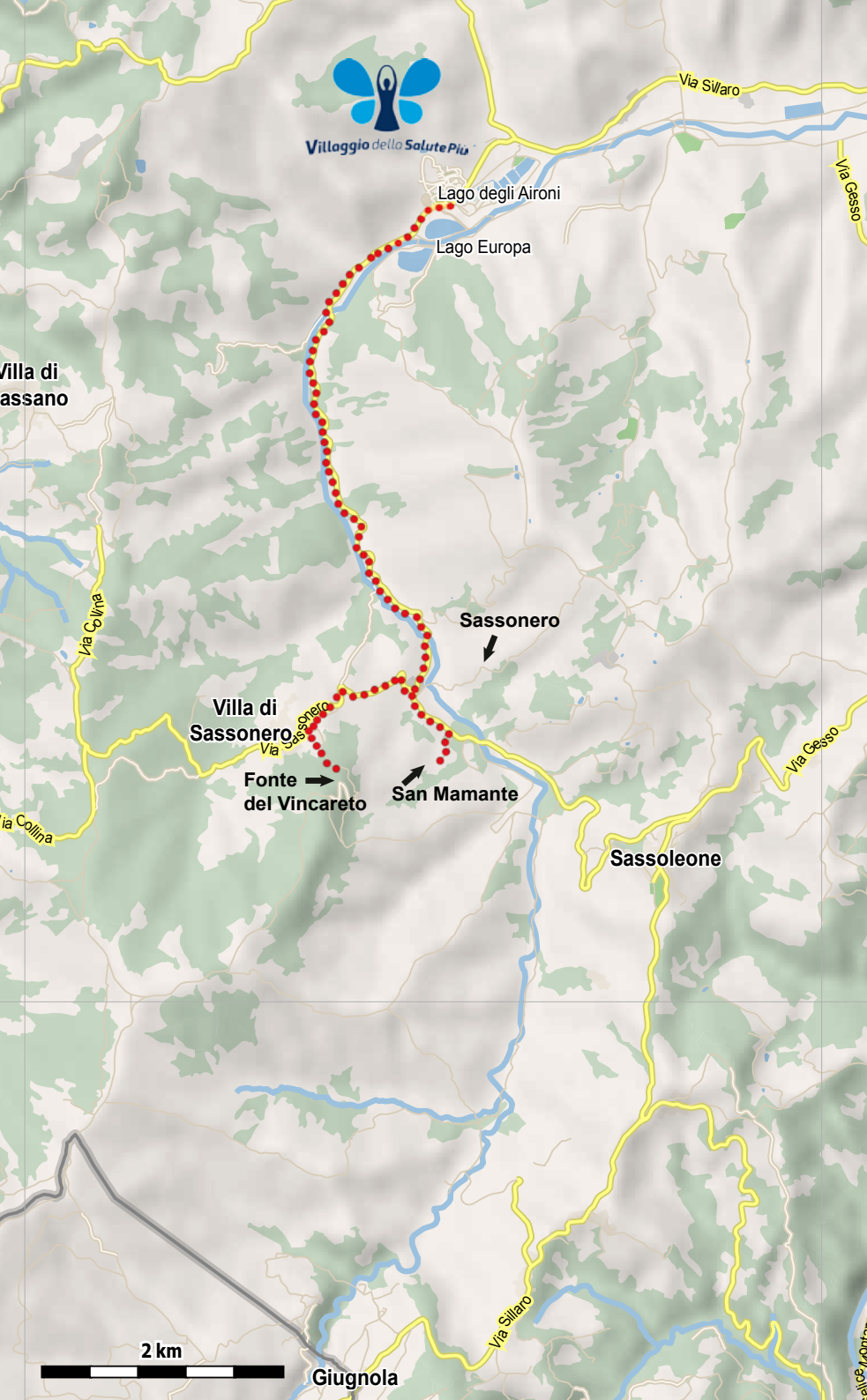




Villa di
assano

Via Silaro

Via Gesso

Lago degli Aironi

Lago Europa

Via Collina

Sassonero

Villa di
Sassonero

Fonte
del Vincareto

San Mamante

Via Collina

Via Gesso

Sassoleone

2 km

Giugnola

Via Silaro



L'oratorio di San Mamante

7) San Mamante

Percorso: San Mamante - Villa di Sassonero - sorgente del Vincareto - Casoni di Romagna.

Itinerario: partenza dal Villaggio della Salute Più. Imboccare la Provinciale a destra verso Sassoleone. Dopo 5 chilometri, in località La Pineta, girare a destra e raggiungere **Villa di Sassonero*** dopo aver girato a sinistra verso la chiesa. Continuare nella direzione a monte tenendo la sinistra alla fine dell'abitato. Imboccare la strada sterrata per circa un chilometro. Raggiungere la sorgente del **Vincareto*** a piedi, lungo il sentiero che si stacca a sinistra, verso il basso (proseguendo lungo questa via si raggiungono i Casoni di Romagna).

Ritornare indietro sino a raggiungere la Provinciale a La Pineta. Girare a destra, dopo poche centinaia di metri, prima del



La torre colombaia e granaio di San Mamante

ponete sul Sillaro, imboccare la via San Mammo; salire per circa un chilometro, se la strada non è sbarrata, raggiungere il grande edificio rurale con torre colombaia. Di fronte si trova l'**oratorio di San Mamante.***

Da vedere

Villa di Sassonero: il toponimo deriva dal fatto che il **Castello di Sassonero*** era collocato, sulla riva destra del Sillaro, alla sommità della roccia di colore nerastro, da cui il toponimo. Alla fine del Settecento il Calindri descrive il castello già diroccato. Nel 1772 la chiesa di San Pietro del Castello di Sassonero venne demolita e la sede parrocchiale venne trasferita a Santa Maria della Villa, detta poi di Sassonero. Nella parte alta del paese si può ammirare una bella casa padronale in bozze di arenaria a vista. Sul lato sinistro della porta di ingresso, si nota uno spioncino ricavato nel muro. Esso serviva a individuare chi bussava alla porta, forse attraverso quel pertugio si poteva anche sparare! Il toponimo "Villa" sembra derivare dal fatto che lì vi fosse una "villa" o fattoria rurale di origine romana, come la vicina Villa di Cassano. Ai piedi della roccia di Sassonero, nei pressi de La Pineta, la **Miniera di Sassonero*** fu attiva per l'estrazione del rame fino al 1865. **Sorgente del Vincareto*:** limpida e fresca sorgente che dà origine al Rio del Vincareto, che lambisce San Mamante. È un ambiente suggestivo per il verde rigoglioso e per il minuscolo laghetto con piante acquatiche. Il luogo invita a reminiscenze mitologiche e pare, da un momento all'altro, di intravedere, fra le rigogliose tife, Diana che si appresta a fare il bagno fra ancelle e ninfe che la corteggiano. **San Mamante*:** Forse antico luogo di culto precristiano delle acque, che continuò fino a tempi recenti nel vicino rio del Vin-



L'agriturismo Poggio Landi, sulla strada che dalla fondovalle Sillaro porta alla Villa di Sassonero

careto. Questa chiesa appare la prima volta come suffraganea della **Pieve di Monte Cerere*** nel 1315.

Nella seconda metà del XIX secolo l'edificio venne ristrutturato con l'intento di renderlo più grandioso. Di ciò rimane una significativa traccia nella parte presbiteriale. Ridotto poi a semplice oratorio, ancora oggi vi si celebra, il diciassette agosto di ogni anno, una variopinta festa con riti liturgici affascinanti. Interessante da osservare la **torretta-colombaia** sul tetto del bel **rustico**: alla base notare delle piastrelle di ceramica di colore verdastro. Esse servivano a far sì che i topi non salissero sulla torretta, utilizzata come granaio.